

5.2 Piano Operativo Triennale

Con la delibera n. 32/ 2004 il Comitato portuale ha approvato il Piano Operativo Triennale 2005-2007.

Gli interventi principali riguardano: a) l'ampliamento del canale portuale; b) i lavori di realizzazione dell'ampliamento lato est del piazzale contenitori e di una torre di controllo; c) la fornitura di apparecchiature hardware e software e di opere edili ed impiantistiche per la realizzazione d un sistema integrato per la sicurezza del porto di Gioia Tauro; d) la realizzazione di una banchina a giorno su pali nel bacino nord; e) i lavori di approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale e del bacino di espansione, nonché adeguamento strutturale e realizzazione della terza via di corsa tratti A, B e C delle banchine; reti materiali e della viabilità interna e di raccordo alla piastra a freddo.

Con la delibera n. 21 del 21-11-2007 è stato approvato il Piano Operativo Triennale 2008-2010.

Per quello che attiene lo scalo di Gioia Tauro il suddetto piano si raccorda con quello del precedente triennio ed include la prosecuzione dei processi realizzativi degli interventi previsti e non completati.

Per quel che riguarda i porti di Crotona e di Corigliano Calabro sono introdotti gli interventi in fase di esecuzione ed avviati dagli enti competenti all'esercizio delle funzioni di stazione appaltanti, prima dell'attribuzione di competenze in capo all'Autorità portuale di Gioia Tauro.

Il piano disegna, inoltre, il progetto strategico complessivo di sviluppo dei porti nel quadro delineato dalle evoluzioni delle attività che si prevede interesseranno gli scali sugli orizzonti temporali di riferimento.

I principali obiettivi generali di programmazione, già individuati nel precedente POT sono nella sostanza confermati ed estesi agli altri porti aggregati alla circoscrizione portuale: 1) l'adeguamento infrastrutturale dei bacini e delle opere di accosto alle esigenze di stazza e di pescaggio delle nuove navi; 2) l'implementazione della sicurezza della navigazione portuale e dei sistemi di sicurezza; 3) l'ottimizzazione della rete di collegamento del porto agli altri sistemi intermodali di trasporto (ferrovia e strada); 4) il potenziamento delle strutture di accosto e dei servizi accessori per il traffico di cabotaggio e merci varie; 5) la realizzazione di infrastrutture di logistica avanzata; 6) la creazione di un polo industriale per attività produttive associate all'attività del porto; 7) l'implementazione della security portuale.

Con la delibera n. 21 del 28-10-2008 il Comitato portuale ha approvato il Piano operativo triennale 2009-2011 che prevede interventi ricadenti in tutti i porti che ricadono nella circoscrizione territoriale. Non risultano aggiornamenti nel corso del 2010.

Il documento ribadisce gli obiettivi del precedente POT. L'Autorità Portuale si prefigge quale obiettivo primario quelle attività che tendono a consolidare per il porto di Gioia Tauro il ruolo di leader quale hub nel bacino del mediterraneo. Il documento si propone, altresì, di implementare la dotazione infrastrutturale anche per gli scali di Crotone, Corigliano Calabro e Palmi.

Il piano include anche tutte quelle attività finalizzate alla riorganizzazione ed al miglioramento delle attività che incentivano lo sviluppo del contesto socio-economico circostante gli scali della circoscrizione.

Un'ulteriore sezione del piano riguarda la governance ed è tesa al conseguimento di una gestione delle funzioni pubblicistiche snella ed efficiente e soprattutto idonea a fornire adeguate risposte, sotto il profilo qualitativo e dei tempi, alle esigenze dell'utenza costantemente in crescita.

Con delibera del 29-12-2009 il Comitato portuale ha adottato il Piano Operativo Triennale 2010-2012 che include la prosecuzione dei processi realizzativi degli interventi relativi ai porti ricompresi nella circoscrizione, previsti nel precedente POT e non ancora completati.

Con delibera 28-10-2011 ha approvato il Piano operativo triennale 2011-2013 e con successiva delibera del 3-08-2011, essendo mutato il quadro delle esigenze relativo alla previsione degli interventi volti a garantire un adeguato sviluppo delle attività portuali anche alla luce dei nuovi scenari internazionali relativi ai flussi del traffico delle merci e dei prodotti, ha approvato la variazione al POT 2011-2013.

Con delibera del 29-10-2011 l'Autorità portuale ha approvato il Piano Operativo Triennale 2012-2014.

5.3 Programma triennale delle opere

Ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 l'Autorità portuale è tenuta a predisporre il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori, sulla base di schede tipo di cui al decreto ministeriale 9 giugno 2006; tali schede, allegare alle variazioni al bilancio preventivo dell'esercizio, ne costituiscono parte integrante.

Il bilancio preventivo 2007 approvato dal Comitato portuale il 16-11-2006 reca

in allegato il programma triennale delle opere 2007-2009. Dal programma medesimo risultano il totale delle risorse disponibili pari a migliaia di euro 106,61, l'articolazione della copertura finanziaria per i tre anni e l'elenco annuale per il 2007.

Il bilancio preventivo 2008 approvato dal Comitato portuale il 21-11-2007 reca in allegato il programma triennale delle opere 2008-2010. Dal programma medesimo risultano il totale delle risorse disponibili, pari a migliaia di euro 96,21, l'articolazione della copertura finanziaria per i tre anni e l'elenco annuale per il 2008.

Il bilancio preventivo 2009 è stato approvato dal Comitato portuale il 28-10-2008. Da notizie acquisite dall'ente, non essendo stato predisposto il programma triennale delle opere 2009-2011, il totale delle risorse disponibili per il triennio è pari a migliaia di euro 93,05 cui si dà copertura con le somme a residui pari ad euro 163,61.

Il bilancio preventivo 2010 è stato approvato dal Comitato portuale il 29-10-2009. Da notizie acquisite dall'ente, non essendo stato predisposto il programma triennale delle opere 2010-2012, il totale delle risorse disponibili per il triennio è pari a migliaia di euro 117,19 cui si dà copertura con le somme a competenza pari a migliaia di euro 27,52 e con quelle dei residui pari a migliaia di euro 115,93.

6. Attività

La maggior parte dei dati relativi all'attività svolta dall'Autorità portuale durante gli esercizi considerati dal presente referto sono stati desunti dalla Relazione annuale prevista dall'articolo 9, comma 3, della legge n. 84/1994 resa dal Presidente dell'Autorità stessa e dalla relazione amministrativa sui conti consuntivi degli stessi esercizi.

6.1 Attività promozionale

Di seguito, per ciascun esercizio in riferimento, è riportata, in migliaia di euro, la spesa impegnata per le iniziative rientranti nello svolgimento dell'attività promozionale.

Come può dedursi dai dati del prospetto, la spesa per tale attività è diminuita in modo marcato nel 2007 (-63,64%), mentre risulta in evidente aumento nel 2008 (177,01%) e nuovamente in diminuzione nel biennio 2009-2010 (-69,21%;-7,90%).

Prospetto n. 5

2006	2007	Var% 2007/06	2008	Var% 2008/07	2009	Var% 2009/08	2010	Var% 2010/09
18.701	6.800	-63,64	18.837	177,01	5.800	-69,21	5.400	-7,90

L'Autorità portuale ha esercitato nel corso del 2007-2009 un'attività tesa al consolidamento della posizione di rilievo rivestita dallo scalo nel panorama internazionale dei trasporti.

Tramite il sito internet è stata data ampia diffusione agli atti maggiormente significativi dell'attività dell'Ente con particolare riferimento alle relazioni istituzionali del presidente ed al Piano Operativo triennale.

Gli uffici dell'Autorità portuale hanno garantito l'accoglienza di numerosi visitatori del porto distribuendo materiale informativo e vari gadgets.

Meritano rilievo gli incontri con i rappresentanti del porto di Virginia (USA) e la sottoscrizione ed il rinnovo nel 2008 di un accordo di collaborazione con le Università di Messina e della Calabria per l'organizzazione di stage trimestrali.

Nel corso triennio l'Autorità portuale ha partecipato ad eventi e fiere con soggetti istituzionali, operatori economici ed esperti nel settore dei trasporti nell'ottica di garantire la massima diffusione alle prospettive di sviluppo del porto.

L'Autorità ha anche curato alcuni spazi editoriali dedicati all'attività del porto dall'"Annuario per la Logistica", da "Italia in movimento" e dalla "Guida Monaci".

Nel 2008 per la promozione dei porti di Corigliano Calabro e Crotona l'Autorità ha partecipato alla manifestazione Sea Trade Med svoltasi a Venezia, importante evento nel settore delle navi da crociera che ha visto la partecipazione dei più importanti armatori di settore.

Nel 2009 un evento di particolare rilievo è stata la partecipazione alle manifestazioni tenutesi a Vilnius¹ in qualità di capitale europea con la presentazione del porto di Gioia Tauro ed incontri con vari operatori e rappresentanti diplomatici internazionali; l'Autorità portuale ha, altresì, partecipato alla convention di Venezia degli associati al Sea Trade Cruise.

Anche nel 2010 l'Autorità portuale ha costantemente garantito l'accoglienza di numerosi visitatori nel porto.

Sono stati, altresì, accolti i rappresentanti della Commissione Europea e nel corso dell'anno medesimo l'Ente è stato presente a numerosi eventi, conferenze ed incontri, tra i quali si segnala la partecipazione al Salone internazionale di Shanghai.

Infine, l'Autorità ha assicurato la diffusione su organi di stampa locali, nazionali e specialistici di settore di informazioni sull'attività operativa del porto e sulle iniziative di maggiore interesse, anche con l'acquisto di inserzioni; l'attività promozionale è stata svolta anche acquistando spazi su siti web specializzati.

6.2 Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali

a) Manutenzione ordinaria e straordinaria

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria l'Autorità portuale con nota del 19-01-2012 ha fatto presente che le spese per manutenzione ordinaria e straordinaria nel quadriennio 2007-2010 sono state ad esclusivo carico dell'Autorità portuale e che l'Autorità medesima non è stata destinataria di alcuna assegnazione in ordine alle risorse a valere sul fondo perequativo per il periodo in esame. Nella suddetta nota l'Ente ha indicato gli importi delle spese nel quadriennio.

Nelle relazioni sull'attività promozionale vengono elencati i lavori di manutenzione eseguiti.

¹ L'Autorità portuale ha precisato di aver partecipato alla manifestazione, in quanto invitata da una Casa editrice, con oneri a totale carico della stessa.

Nel 2007 le risorse impegnate per le spese di manutenzione ordinaria ammontano ad euro 4.405.000 e quelle per la manutenzione straordinaria ammontano a zero.

Nel 2008 l'importo dei lavori di manutenzione ordinaria ammonta ad euro 471.779, mentre quello per la manutenzione straordinaria è pari ad euro 825.000.

Nel biennio 2009-2010 l'importo degli interventi di manutenzione ordinaria è pari rispettivamente ad euro 747.826 e ad euro 243.599 mentre di quelli di manutenzione straordinaria è di euro 19.500 ed euro 117.131.

Nella relazione sull'attività promozionale per il 2010 l'Autorità portuale fa presente che prima che la circoscrizione dell'Autorità portuale fosse estesa al porto di Crotona, i lavori di manutenzione, come quelli di grande infrastrutturazione, erano di competenza del Genio Civile Opere marittime di Reggio Calabria –Ufficio periferico del Ministero delle Infrastrutture.

Attualmente, gli uffici di Crotona provvedono alle esigenze manutentive delle infrastrutture portuali.

6.3 Opere di grande infrastrutturazione

L'Autorità portuale nelle Relazioni sull'attività promozionale elenca gli interventi relativi alle opere di grande infrastrutturazione.

Nel 2007 oltre alla prosecuzione dei lavori in corso relativi all'approfondimento del canale portuale sono stati avviati i "Lavori di approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale e del bacino di espansione, nonché di adeguamento strutturale e di realizzazione della terza via di corsa nei tratti A, B, C delle banchine di levante del porto di Gioia Tauro":volto a consentire, tra gli altri interventi tecnici, anche il Dragaggio dei fondali in modo da consentire alle navi portacontainer di ultima generazione un facile attracco.

Per quanto riguarda le opere relative alle: "Reti materiali e della viabilità interna e di raccordo alla piastra del Freddo" nel 2007 è stata data attuazione agli interventi di cui alla delibera CIPE n 121/2001 con la quale è stato approvato il programma delle opere strategiche di preminente interesse nazionale che include gli interventi relativi a "Hub interportuale di Gioia Tauro – completamento allacci plurimodali".

Per quanto riguarda la Security portuale è stata costituita una società di cui l'Autorità portuale è socio unico, con il compito di vigilanza al varco sugli accessi al

fine di garantire elevati standard di sicurezza sia agli operatori portuali che ai soggetti con i quali questi ultimi interagiscono.

Nel 2008, oltre al completamento dei lavori di ampliamento del Canale Portuale e di realizzazione della nuova Banchina nord del porto, sono proseguiti quelli di approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale e del bacino di espansione, nonché di adeguamento strutturale e di realizzazione della terza via di corsa nei tratti A, B, C delle banchine di levante del porto di Gioia Tauro.

Sono stati avviati i lavori di riuso, completamento ed adeguamento funzionale della stazione marittima del porto di Corigliano Calabro.

Sono state avviate le procedure di affidamento del servizio relativo alla "Progettazione definitiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento di approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale ed adeguamento strutturale degli elementi della banchina di levante tratto D" e del servizio relativo alla "Progettazione definitiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori inerenti il completamento e sviluppo del comparto Nord – Viabilità, capannoni e reti elettriche nell'area portuale di Gioia Tauro".

Nel 2009 sono in fase di collaudo i lavori di ampliamento del Canale portuale ed in prosecuzione gli altri interventi. Sono state avviate le procedure per l'affidamento dei lavori relativi a: "Reti materiali e viabilità interna e di raccordo alla piastra del freddo".

Nel 2010 è proseguita la fase di collaudo dei lavori di ampliamento del canale portuale e quelli di approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale e del bacino di espansione, nonché di adeguamento strutturale e di realizzazione della terza via di corsa nei tratti A, B, C delle banchine di levante del porto di Gioia Tauro.

Sono stati completati i lavori per la nuova banchina nord del porto, affidati ed attualmente in corso di realizzazione, i lavori di arretramento dello sporgente ovest del canale di accesso con la riconfigurazione della struttura a tergo ed affidati i servizi relativi alla progettazione dei lavori relativi al completamento e sviluppo del comparto Nord – viabilità, capannoni e reti elettriche nell'area portuale di Gioia Tauro e di approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale e del bacino di espansione, nonché di adeguamento strutturale e di realizzazione della terza via di corsa nei tratti A, B, C delle banchine di levante del porto di Gioia Tauro.

E' stata infine redatta perizia in variante, sottoposta all'esame del Ministero vigilante, riguardante i lavori di: "Reti materiali e viabilità interna".

Nel 2009 per quanto riguarda le opere di grande infrastrutturazione del Porto di Crotona, gli uffici del Genio Civile provvedono alle necessità manutentive delle

infrastrutture portuali e alla progettazione delle nuove opere. Con apposita convenzione è stato dato incarico all'ufficio medesimo di redigere le progettazioni preliminari di numerosi lavori in collaborazione con l'ufficio tecnico dell'Autorità, tra i quali quelli destinati ad elevare il livello della security.

Nel porto di Corigliano sono stati avviati nel 2009 lavori di grande infrastrutturazione per euro 5 66.324 e di manutenzione ordinaria e straordinaria per euro 76.844.

Nel porto di Taureana di Palmi con apposita convenzione nel 2009 è stato dato l'incarico all'Ufficio del Genio Civile OOMM di Reggio Calabria di redigere la progettazione preliminare dei lavori della banchina di riva e del completamento del porto per euro 7.500.000. L'importo dei lavori di manutenzione ammonta ad euro 2.590.

Con decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 23-11-2011 vengono revocati, tra le altre Autorità, all'Autorità portuale di Gioia Tauro, ex art 2 comma 2 novies del DL n 225/2010 convertito nella legge n 10/2011, i fondi statali trasferiti o assegnati per la realizzazione di grandi opere infrastrutturali, non essendo stato pubblicato il bando di gara entro il quinto anno dal trasferimento o assegnazione medesima pari ad euro 50.060 e riassegnati con il medesimo decreto ai sensi dell'art. 2-novies, euro 5.200.000 in quanto l'Autorità portuale è tra i porti interessati a prevalente attività di transshipment.

Nel prospetto che segue, fornito dall'Ente, sono indicati i dati relativi agli interventi di grande infrastrutturazione in corso e programmati con l'indicazione delle fonti di finanziamento e dello stato di avanzamento dei lavori relativo a ciascuno di essi.

Grandi infrastrutturazioni realizzate nel periodo di riferimento 2007-2010

Opera finanziata	Importo lordo Lavori	Fonte di finanziamento	Impegni	Ultimazione
Realizzazione dell'ampliamento lato est del piazzale terminal container e realizzazione di una torre di controllo nel Porto di Gioia Tauro	24.192.471,39	L. 166/02	Decreto n. 7308 del 180908	In data 28.02.2008 è stata riconsegnata l'area al concessionario e risulta pienamente operativa
Lavori di completamento della banchina a giorno nel bacino nord del Porto	23.500.000,00	L. 166/02	Decreto n. 96/08 del 02/12/08	I lavori sono stati ultimati in data 30.03.2009 e risulta pienamente operativa
Lavori di realizzazione del piazzale retrostante la banchina nord del Porto di Gioia Tauro	12.021.883,42	L. 166/02	Decreto n. 245/05 del 7/11/05	In data 30.05.2008 è stata riconsegnata l'area al concessionario e risulta pienamente operativa
Approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale e del bacino di espansione nonché adeguamento strutturale e realizzazione della terza via di corsa nei tratti "A" "B" e "C" delle banchine di levante nel Porto di Gioia Tauro	7.417.306,50	L. 166/02	Decreto n. 45/07 del 27/07/07	In data 30.05.2010 è stata riconsegnata l'area al concessionario e risulta pienamente operativa
	3.400.000,00	L. 488/99 - 388/00	Decreto n. 45/07 del 27/07/07	In data 29.12.2010 è stata riconsegnata l'area al concessionario e risulta pienamente operativa
	11.587.715,19	Fondo di rotazione PON Trasporti 2000-2006		
	22.521.960,35	Fondi FERS PON Trasporti 2000-2006		
Ampliamento del canale portuale, nel tratto compreso tra l'imboccatura e gli scivoli Ro-Ro nel Porto di Gioia Tauro	14.000.000,00	L. 488/99 - 38800	Decreto n. 35/08 del 154408	I lavori sono stati ultimati in data 08.04.2009 e risulta pienamente operativa
Realizzazione del sistema integrato per la sicurezza del Porto di Gioia Tauro 1° lotto	5.450.000,00	L. 413/98	Decreto n. 182/05 dell'11/08/05	L'intervento è stato articolato in 2 lotti e la piena funzionalità si raggiunge con il collaudo del secondo lotto che è attualmente in corso

Grandi infrastrutturazioni progettate nel periodo di riferimento 2007-2010

	Opera finanziata	Importo lordo Lavori	Fonte di finanziamento	Impegni	Ultimazione
1	Arretramento dello sportello Ovest del canale di accesso con riconfigurazione della struttura a tergo	8.980.000,00	PON Reti e Mobilità 2007-2013 e DM 6650 del 16.06.2009		
2	Lavori di "Approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale, adeguamento strutturale degli elementi della banchina di levante tratto D del Porto di Gioia Tauro e realizzazione della terza via di corsa	35.100.000,00	DM 28T del 29.01.2008		
			PON Reti e Mobilità 2007-2013 e DM 6650 del 16.06.2009		
3	Adeguamento dell'imboccatura portuale con riconfigurazione del molo sud	23.500.000,00	DM 28T del 29.01.2008 L. 296/06		
4	Adeguamento del tratto di banchina Nord esistente ai nuovi tratti di banchina Nord in fase di esecuzione e relativo approfondimento dei fondali	6.970.000,00	PON Reti e Mobilità 2007-2013 e DM 6650 del 16.06.2009		
5	Realizzazione del terminal intermodale in ambito portuale. (Intervento da realizzarsi con il contributo di capitali privati) CONTRIBUTO PUBBLICO DISPONIBILE € 20,0 MILIONI	20.000.000,00	PON Reti e Mobilità 2007-2013 e DM 6650 del 16.06.2009		
6	Lavori di completamento e sviluppo del comparto nord - Viabilità, capannoni e reti elettriche nell'area portuale di Gioia Tauro. IMPORTO € 20,0 MILIONI	20.000.000,00	PON Reti e Mobilità 2007-2013 e DM 6650 del 16.06.2009		

6.4 Servizi di interesse generale

L'art 6, comma 1 lett. c della legge n 84/1994 e successive modifiche ed integrazioni individua tra i compiti attribuiti alle Autorità portuali: "l'affidamento ed il controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, non coincidenti, né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, individuati con decreto del Ministro dei Trasporti da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge".

L'art 6, comma 5, prevede che l'esercizio di tali attività sia affidato in concessione con gara pubblica.

L'art. 23, comma 5, prevede altresì, che le Autorità portuali istituite nei porti in cui le organizzazioni portuali possono continuare a svolgere i servizi di interesse generale di cui all'art 6, comma 1, lett c, in tutto o in parte tali servizi escluse le operazioni portuali, utilizzando, fino ad esaurimento, il personale in esubero, promuovendo anche la costituzione di una o più società tra le imprese operanti nel porto, riservandosi una partecipazione comunque non maggioritaria.

Con DM 14-11-1994 sono stati individuati i servizi di interesse generale da fornire a titolo oneroso; con il successivo DM 4-04-1996 ha ricompreso in tali servizi anche il servizio ferroviario in ambito portuale.

Il servizio per la gestione dei rifiuti e dei residui del carico dei prodotti delle navi che fanno scalo nel porto di Gioia Tauro viene svolto dalla società concessionaria Ecologica Oggi S.r.l incaricata fino al 31-10-2009 ed attualmente in regime di proroga della concessione.

Nel 2010 non si era ancora conclusa la procedura di gara per lo stesso servizio nel porto di Crotona. Da notizie acquisite dall'ente, il servizio è stato aggiudicato il 21-09-2011; il Comitato portuale ha rilasciato la concessione di affidamento del servizio nel corso della seduta dell'8-03-2012.

Per il porto di Corigliano Calabro è tuttora in vigore il piano approvato dal Commissario di Governo delegato per l'Emergenza Ambientale nella Regione Calabria.

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani e speciali assimilati prodotti nelle aree demaniali marittime rientranti nella circoscrizione territoriale è svolto dalla Ecologica Oggi srl, aggiudicataria per il periodo 2009-2012.

Nelle more di espletamento della gara nel 2008 l'erogazione del servizio di gestione degli impianti di illuminazione nell'ambito del porto è stato svolto con oneri a carico dell'Autorità portuale, mediante convenzione con società So.Le..

Analogamente, il servizio di pulizia degli specchi di acquei portuali è stato provvisoriamente assicurato nel 2008 mediante convenzione, con oneri posti a carico dell'Autorità portuale dalla società Ecologica Oggi s.r.l..

Il servizio di gestione dei rifiuti delle aree di uso comune non assentite in concessione con decorrenza 1-1-2007 era stato affidato alla società la Ditta C.R.G.T.

A seguito di ricorso giurisdizionale in sede amministrativa il Consiglio di Stato ha annullato la procedura di gara. Nelle more del definitivo affidamento, alla ditta seconda classificata (Ecologica Oggi s.r.l.), il servizio è stato assicurato mediante successivi affidamenti temporanei nel rispetto della normativa vigente.

6.5 Attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo

Nella Relazione annuale e nella relazione amministrativa sui conti consuntivi sono dettagliatamente indicati gli interventi, anche di portata regolamentare, effettuati dall'Autorità per disciplinare, secondo le vigenti disposizioni, la materia delle autorizzazioni allo svolgimento di attività nell'ambito del porto.

Operazioni portuali

In merito alle autorizzazioni rese ai sensi dell'art. 16 della legge 84/94, secondo quanto riferisce l'Autorità, il numero complessivo delle imprese portuali autorizzate all'esercizio delle operazioni portuali risulta, rispettivamente, pari a n. 5 nel 2007, n. 8 nel 2008, n. 11 nel 2009 e n. 8 nel 2010.

Servizi portuali

Al termine degli esercizi 2007-2008 risultano autorizzate allo svolgimento dei servizi portuali, rispettivamente, n. 8 nel 2007, n.13 nel 2008, n. 26 nel 2009 e n. 12 imprese nel 2010.

Autorizzazione ex art. 17 della legge n. 84/94

Per quanto riguarda la gestione del lavoro temporaneo, nel porto di Gioia Tauro non è stato individuato alcuno dei soggetti di cui all'art. 17 della legge n. 84/94 in quanto non vi erano compagnie portuali preesistenti all'entrata in vigore della legge n. 84/1994 trasformatesi in una società per mere prestazioni di manodopera ex art. 21, comma 1 lett. b) e neppure è stata avvertita l'esigenza di costituire i menzionati soggetti; gli episodi picchi di volume dei traffici che sono stati registrati dai

due unici soggetti terminalisti vengono affrontati facendo ricorso al mercato dei servizi portuali.

Per il porto di Crotona sono iniziate nel 2008 le procedure di individuazione del soggetto di cui all'art. 17 della Legge n 84/1994.

Altre autorizzazioni

Alle Relazioni annuali sull'attività svolta durante gli esercizi in riferimento è allegato l'elenco degli operatori (imprese, artigiani, commercianti, intermediari, ecc.) autorizzati a svolgere la propria attività nell'ambito del porto, previo pagamento di un canone stabilito con apposito regolamento dall'Autorità.

Attività di regolamentazione e di gestione del demanio marittimo

Nel corso del 2007 l'amministrazione delle aree e dei beni appartenenti al demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione dell'Autorità portuale è stata estesa con DMT del 29-12-2007 ai porti di Crotona e di Corigliano Calabro.

Nel 2007 sono state rilasciate n. 18 concessioni per licenza ex art. 36 del Codice della Navigazione e dell'art. 8 del relativo Regolamento di esecuzione di cui 10 collegate al rinnovo dei titoli concessori scaduti nell'ambito dei porti di Crotona o di Corigliano Calabro.

Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione è stato dato, altresì luogo alla regolazione dell'occupazione di una zona demaniale all'interno di un compendio immobiliare al fine di realizzare e mantenere un terminale per l'attività di logistica integrata.

Sono state rilasciate n. 7 autorizzazioni ex art. 7 del Codice della Navigazione per la realizzazione di modifiche non sostanziali al complesso della concessione a favore della Medcenter Container Terminal SPA e della Lega Navale Italiana Sezione di Corigliano Calabro.

Nel corso del 2007 rilevate n. 5 occupazioni senza titolo del suolo demaniale marittimo ed adottate altrettante ingiunzioni di sgombero; sono stati introitati canoni provenienti da concessioni demaniali marittime ed atti di sottomissione per euro 1.609.257.

Nel 2008 l'attività amministrativa riguardante gli atti di gestione del demanio è stata concentrata, principalmente sulle aree di Crotona e di Corigliano Calabro.

I canoni provenienti da concessioni demaniali marittime ed atti di sottomissione vigenti ammonta ad euro 1.913.002.

Anche nel corso del 2008 sono state rilevate n. 8 occupazioni senza titolo del suolo demaniale marittimo ed adottate altrettante ingiunzioni di sgombero.

Con l'approvazione del nuovo Piano Regolatore l'Autorità Portuale potrà dare corso alle iniziative volte all'assegnazione di nuove aree per insediamenti produttivi e per operazioni portuali da cui si prevede un apprezzabile incremento delle entrate per canoni demaniali.

Sono stati, inoltre, attivati i procedimenti amministrativi per la concessione di aree situate all'interno del compendio immobiliare denominato "Ex Isotta Fraschini".

Il Collegio dei revisori nei verbali relativi ai consuntivi 2007-2008 ha preso atto che presso il Tar di Reggio Calabria è ancora pendente il ricorso proposto dalla società concessionaria MCT S.P.A. avente ad oggetto l'annullamento in via giurisdizionale dei provvedimenti amministrativi sottoposti alla cognizione del Tribunale civile di Palmi. Inoltre, presso il Tribunale di Palmi pendeva giudizio inerente l'ammontare dei canoni concessori e la richiesta dei relativi conguagli introdotto dalla MCT S.p.a. Tale contenzioso è stato definito in data 9-01-2009 in senso favorevole alla società ricorrente e la sentenza è stata appellata dall'Autorità portuale.

Nel 2009, come per il precedente esercizio, l'attività relativa all'amministrazione delle aree e dei beni appartenenti al demanio marittimo si è concentrata, principalmente, sull'esame dei fascicoli trasmessi dalle Capitanerie di porto riguardante i porti di Crotona e Corigliano Calabro con la ricognizione degli atti istruttori in fieri all'atto del trasferimento della competenza gestoria degli obiettivi di sviluppo funzionale individuati nel POT.

I canoni provenienti da concessioni demaniali marittime ed atti di sottomissione vigenti ammontano ad un totale di euro 2.263.859 distinto in euro 2.100.714 per il porto di Gioia Tauro, euro 158.682 per il Porto di Crotona ed euro 4.463 per il porto di Corigliano Calabro, registrandosi, rispetto al 2008, un incremento di euro 350.858.

Anche nel corso del 2008 sono state rilevate n. 12 occupazioni senza titolo del suolo demaniale marittimo ed adottate altrettante ingiunzioni di sgombero.

Sono stati attivati numerosi procedimenti amministrativi rivolti alla regolarizzazione dal punto di vista erariale degli indennizzi riferiti ai canoni demaniali e dal punto di vista amministrativo del bene demaniale in relazione alle occupazioni abusive accertate.

Sono stati, inoltre, attivati i procedimenti amministrativi per la concessione di aree situate all'interno del compendio immobiliare denominato "Ex Isotta Fraschini".

Nel 2010 è stata assentita nel porto di Gioia Tauro una concessione demaniale marittima per la realizzazione di una darsena per l'alaggio ed il varo delle unità da diporto costruite presso il cantiere navale condotto in regime di concessione.

Sono state rinnovate n 21 concessioni per licenza nel porto di Crotona rilasciate, n. 2 nuove concessioni nel porto di Corigliano Calabro e n 1 concessione demaniale marittima nel porto di Taureana di Palmi.

I canoni provenienti da concessioni demaniali marittime ed atti di sottomissione vigenti ammontano ad un totale di euro 2.314.210 di cui euro 2.130.606 per il porto di Gioia Tauro, euro 173.592 per il Porto di Crotona ed euro 10.577 per il porto di Corigliano Calabro, registrandosi, rispetto al 2009, un incremento di euro 50.350.

Nei verbali n. 78/2007, n.79/2008, 81/2008 e n. 84/2008 il Collegio dei revisori invita l'Ente al rispetto dell'art. 16 comma 6 e dell'art 18, comma 8 della Legge n. 84/1994 che prevedono, rispettivamente, l'obbligo da parte dell'Autorità di verificare "con cadenza almeno annuale le condizioni previste dal programma operativo", nonché "ad effettuare accertamenti con cadenza annuale al fine di verificare il permanere dei requisiti in possesso al momento di rilascio della concessione e l'attuazione degli investimenti previsti nel programma di attività di cui al comma 6, lett a".

Nel verbale n. 96/2010 Il Collegio dei revisori prende atto della presentazione da parte dell'Ente della "Verifica del sistema operativo ex art 16, comma 6 L. n. 84/1994" richiesto nel verbale n. 84.

L'ente, in ordine alle modalità di rilascio delle concessioni demaniali marittime di spazi operativi e di banchine, disciplinate all'art 18 della L. n 84/1994, ha rilevato che le medesime vengono rilasciate a seguito di procedura di evidenza pubblica, mediante ostensione dell'eventuale domanda di concessione, con invito rivolto a tutti coloro che possono avervi interesse a presentare entro un termine decadenziale, domande concorrenti da sottoporre al subprocedimento comparativo di cui all'art 37, comma 1 del Codice della Navigazione.

Nel prospetto che segue sono indicati gli importi dell'entrata accertata per canoni demaniali confrontati con quelli dell'entrata di parte corrente.

ESERCIZIO	Entrata dai canoni (a)*	Entrate correnti (b)	Incidenza a/b *100
2006	1.486.399	3.278.954	45,33
2007	1.653.237	11.359.114	14,55
2008	1.913.002	13.445.559	14,23
2009	2.414.290	12.930.876	18,70
2010	2.356.177	8.251.753	28,55

*Canoni di concessioni delle aree demaniali e delle banchine.

Grafico n. 3 – Incidenza canoni demaniali su entrate correnti

